

Anno XXXIV - Num. 137
Per le inserzioni rivolgersi all'UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA Bologna, Via Indipendenza 2, p.p.

il Resto del Carlino
GIORNALE DI BOLOGNA

Sintomi di prossima ripresa sui diversi fronti
I brillanti colpi di mano della nostra marina in Adriatico

La situazione

Benché nessuna azione veramente importante si sia ancora verificata sui diversi fronti, una generale nervosità sembra percolare, e una specie di vibrazione sembra animarli contemporaneamente. Qua e là, lungo le linee degli eserciti schierati in campo, in numerosi punti avvengono prese di contatto che, data la grande tensione tattica esistente, conducono a violenti scontri locali.

Le operazioni aeree

Un comunicato del maresciallo Haig in data di ieri dice:
I nostri aerei effettuarono il 14 corrente ricognizioni osservazioni per tiro dell'artiglieria presso fotografate, eseguirono bombardamenti, abbatterono sei aeroplani tedeschi e ne costrinsero un altro ad atterrare privo di controllo.

Bollettino del Comando Supremo

16 maggio 1918
Nuclei di fanteria e d'assalto irrupevano in due tratti delle linee nemiche dell'Asolone distruggendovi parte del presidio e fuggendo il rimanente. Qualche artiglieria rimase nelle nostre mani.

L'eroica impresa di Pola

Le difficoltà superate
Il comunicato dello stato maggiore della Marina ha annunciato che una Viribus Unita, una delle quattro Dreadnought della marina austriaca è stata ripetutamente colpita da siluri nel porto di Pola per la seconda volta.

Lissa e Durazzo bombardate da nostri aerei

Roma 16, sera
L'Ufficio del capo di stato maggiore della Marina comunica:
Il 14 corrente, squadriglie di nostri idrovolanti hanno sfondamento bombardato le opere militari di Lissa e quelle di Durazzo, provocando vistosi incendi.

I risultati dello scontro di Durazzo

Roma 16, sera
L'Ufficio di Capo di Stato Maggiore della Marina comunica:
I nostri aerei hanno, durante una esplorazione sopra Durazzo, constatato e controllato, mediante fotografie, che vi si trovava la torpediniera austriaca, da noi scontro nella notte del 12 al 13 corrente, giacché sul fondo del mare è stato constatato completamente perduta.

Il Consiglio dei ministri

Roma 16, sera
Convocato con telegramma di stamane, oggi alle ore 17 si è riunito il Consiglio dei Ministri cui ha partecipato il neo Ministro dei trasporti on. Senatore Villa.

Riunione a Roma del "Fascio"

Roma 16, sera
Ieri si è riunito il consiglio direttivo del Fascio Parlamentare. Il comitato è stato unanime nel riprovare i sistemi di alcuni giornali, tendenti a svuotare il carattere e lo scopo delle recenti riunioni plenarie del Fascio, nelle quali si è affermata la compattezza e la perfetta identità delle vedute dei componenti, intorno a tutte le questioni di politica interna ed estera.

Il convegno di Roma e l'America

Roma 16, sera
La notizia del convegno tenuto a Roma tra le nazionalità soggette all'Austria è stata accolta con vivo compiacimento dalla stampa americana. Il New York Times ed i giornali di Chicago, Boston e di Filadelfia gli elementi ceco-slovacchi, serbo-croati e croati ivi residenti hanno festeggiato il loro compimento per l'azione che al riguardo ha compiuto l'Italia.

Il partito degli Italiani

Sorto per moto spontaneo delle più sane energie parlamentari quando per un momento il paese poté parere o fu ad arte rappresentato stanco e desideroso di uscire dalla spasmodica tensione, a cui le ultime vicende dolorose della guerra e la dissoluzione della Russia lo avevano costretto, il Fascio di difesa nazionale riunito in una sola volontà combativa e risoluta a fronteggiare e tenere a segno tutte le forze politiche avverse alla guerra, quanti uomini di buona volontà fossero convinti che come nel maggio 1915 c'era stata un'Italia chiamata dalla fatalità storica a partecipare al grande conflitto europeo — malgrado tutte le paurose incognite che erano fin d'allora sull'orizzonte, — così ci fosse ormai un'Italia obbligata verso se stessa a combattere fino all'ultimo, avendo essa un'idea da salvare, come la sua stessa vita e la sua ragione d'essere.

Questa idea è che l'Italia è venuta al mondo nel sec. XIX, a capo di sforzi eroici, come una grande nazione, ma non costituita da infatti cominciato a vivere da grande potenza, la cui autonomia non è concessione e beneplacito d'altri Stati, ma dignità di popolo consapevole del suo diritto reale e concreto: d'un diritto, che non è più un'idea o una semplice presunzione morale da raccomandare alla coscienza dei potenti, o radicare a poco a poco nell'animo dello stesso popolo; ma forza effettiva, che si fa valere da sé. A realizzare questa forza era stata, pure indirizzata, tutta la storia italiana moderna. Questa idea importa, che un patto liberamente concluso in un solenne momento storico, quando ogni grande popolo del mondo si trovò nella necessità di meditare il problema del proprio destino e di scegliere la propria via, è già un dovere, adempiere il quale è dimostrare il proprio essere di grande Stato, che ha la sua volontà, e quindi il suo posto, che non può più abbandonare, una volta occupato.

Questa idea importa, che una sconfitta, anche una grave sconfitta, non può ridurre a disarmare; perchè disarmare chi riconosce d'essere stato vinto, e si piega al vincitore, e rinuncia perciò a un suo proprio volere. Il che vuol dire rinunziare non soltanto alle proprie aspirazioni particolari, ma a quella fondamentale aspirazione d'ogni Stato come d'ogni individuo, a conservare se medesimo nella propria libertà assoluta. Questa idea, dunque, importa il dovere sacrosanto della resistenza, che trasformata, essa stessa, la sconfitta in vittoria, mantengono il popolo in armi, fermo nella coscienza irriducibile di dover mostrare la fronte al nemico e nella certezza di poterlo far anch'egli vorrà: finché non gli si inaridisca nel fondo del cuore ogni sentimento della propria vita, e non gli si spenga la fede nell'energia del proprio volere.

I francesi avanzano la loro linea

Parigi 16, sera
Un comunicato del maresciallo Haig in data di ieri dice:
Combattimenti locali, durante i quali i francesi fecero parecchi prigionieri ed avanzarono con successo la loro linea, si svolsero sotto la copertura del settore a nord del villaggio di Kermel. Altre truppe francesi analare, accerto attività sul fronte di battaglia da ambo le parti.

Le previsioni di Repington

London 16, notte
(M. P.) — Il colonnello Repington nella Morning Post, esaminando la situazione militare e generale scrive: Bisogna attendersi in questa settimana o nella prossima un attacco contro le forze alleate in Italia. La situazione si presta enormemente a questa operazione. La situazione sui fronti occidentali è certamente meno chiara per gli eserciti tedeschi di quanto Ludendorff avesse sperato. Operazioni considerabili hanno dovuto essere compiute in Finlandia, tanto che le truppe tedesche hanno dovuto superare molte difficoltà e hanno dovuto aprirsi un passaggio verso la Crimea e il Mar Nero. Fra queste due estremità del fronte hanno dovuto essere mantenute truppe per sorvegliare la frontiera. La situazione è, per tanto, per i tedeschi di quanto fosse allorché vennero firmati i trattati di pace orientali. La sosta che si è verificata prima dell'attacco è stata certamente più a vantaggio degli alleati che del nemico.

Il capitano Pellegrini è salvo

Roma 16, sera
Questa notte è stato ufficialmente comunicato alla famiglia dell'eroico capitano Mario Pellegrini, residente a Modena, che il loro congiunto, dopo l'epica gesta compiuta, è salvo e trovato prigioniero.

Il primo articolo del gen. Maurice

London 16, matt.
(M. P.) The Daily Chronicle pubblica oggi il primo articolo del suo nuovo critico militare, il gen. Maurice. Ecco il testo della lettera:
Il gen. Maurice ha generosamente riconosciuto che lo ho agito col profondo senso della gravità di quanto facevo essendo convinto che fosse mio dovere. Non ero, come fu scritto, un soldato corrucciato e pazzo che ho lasciato l'esercito che andò sopra ogni altra cosa e credo dover dire senza vanità che avevo davanti a me una carriera promettente. Ora tutto questo mi è tolto ed ho lasciato l'esercito che andò dunque fatto un mio reale sacrificio, spero non invano. Non intendo abbandonarmi a recriminazioni. Mio solo scopo sarà di assistere i miei lettori nel proseguimento della guerra. Se in futuro avrò occasione di fare critiche, queste saranno costruttive.

IN RUSSIA

Gli orrori della invasione tedesca

Parigi 16, notte
(D. R.) — Cicerin, collaboratore di Trozki, ha spedito alla "Vindicta" una lettera in cui denuncia i sistemi che i tedeschi adoperano in Russia. Il tono del documento non è sicuramente una prova dei buoni rapporti tra i bolscevichi e Berlino.

Le fuclazioni in massa di Tammerfors

London 16, sera
Il giornale svedese Nyheter contiene un articolo riproducendo la dichiarazione fatta da un ufficiale francese che era a Tammerfors al momento della presa di questa città da parte delle guardie bianche. L'ufficiale dichiara formalmente che tutti i russi furono ritirati dalle file dei prigionieri e fuclati sommarariamente senza processo e senza un qualsiasi esame e che vide egli stesso circa 60 russi fuclati in tal modo. Aggiunge che egli sapeva che era stato dato permesso ai russi di tornare nelle file delle guardie rosse.

Il bollettino francese delle 15

Parigi 16, sera
Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice:
Lotta di artiglieria nel settore Altes-Crozier. Un colpo di mano tedesco a ovest di Mondidier fallito sotto il fuoco francese. Pattuglie francesi operanti a nord dell'Allette hanno ricondotto prigionieri.

Gli altri bollettini

In Macedonia — Un comunicato ufficiale, circa le operazioni dell'esercito d'Oriente in data 14 dice:
Azione di artiglieria reciproche nella regione di Kermel. I francesi fecero parecchi prigionieri ed avanzarono con successo la loro linea, si svolsero sotto la copertura del settore a nord del villaggio di Kermel. Altre truppe francesi analare, accerto attività sul fronte di battaglia da ambo le parti.

Le previsioni di pace nemiche

Parigi 16, sera
Durante una riunione del gruppo radicale socialista, Renaud, presidente della Commissione per l'esercito, ha comunicato le spiegazioni date da Clemenceau, in occasione della conferenza internazionale di Abbeville, sull'utilizzazione dell'attuale americana, il quale assume uno sviluppo considerevole. Franklin Bouillon ha fatto una esplicita degli incidenti diplomatici, che sono stati recentemente riferiti dinanzi all'opinione pubblica. Da questa esposizione si è avuta la netta impressione che i tentativi di negoziati, verificatisi nel 1917, non furono né suscettibili di procurare una pace accettabile, così dal punto di vista della fedeltà della Francia verso i suoi alleati, come dal punto di vista degli scopi di guerra definiti dal Presidente Wilson fino al 1918, cioè quando l'attuale eroe di Pola aveva un anno, per trasferirsi, lasciando...

Le previsioni di pace nemiche

Parigi 16, matt.
Un comunicato ufficiale dello Stato Maggiore dell'esercito americano in Francia in data quindici corrente dice:
Notevole aumento dell'attività delle opposte artiglierie a nord di Toul ed in Lorena. Oggi due nostri aerei hanno abbattuto tre apparecchi tedeschi. Nessun altro fatto importante da segnalare.

Le previsioni di pace nemiche

Parigi 16, sera
Il Comitato centrale del partito rivoluzionario russo ha inviato al Consiglio nazionale del partito socialista francese ed al gruppo parlamentare socialista, un indirizzo di protesta contro lo spirito della politica estera dei dittatori russi in Russia, ma che chiede che il gruppo Bolscevico, come a assolutamente necessario, escluda dall'Internazionale.

Le previsioni di pace nemiche

Parigi 16, sera
Il Comitato centrale del partito rivoluzionario russo ha inviato al Consiglio nazionale del partito socialista francese ed al gruppo parlamentare socialista, un indirizzo di protesta contro lo spirito della politica estera dei dittatori russi in Russia, ma che chiede che il gruppo Bolscevico, come a assolutamente necessario, escluda dall'Internazionale.

Le previsioni di pace nemiche

Parigi 16, matt.
Un comunicato ufficiale dello Stato Maggiore dell'esercito americano in Francia in data quindici corrente dice:
Notevole aumento dell'attività delle opposte artiglierie a nord di Toul ed in Lorena. Oggi due nostri aerei hanno abbattuto tre apparecchi tedeschi. Nessun altro fatto importante da segnalare.

Le previsioni di pace nemiche

Parigi 16, matt.
Un comunicato ufficiale dello Stato Maggiore dell'esercito americano in Francia in data quindici corrente dice:
Notevole aumento dell'attività delle opposte artiglierie a nord di Toul ed in Lorena. Oggi due nostri aerei hanno abbattuto tre apparecchi tedeschi. Nessun altro fatto importante da segnalare.

Le previsioni di pace nemiche

Parigi 16, matt.
Un comunicato ufficiale dello Stato Maggiore dell'esercito americano in Francia in data quindici corrente dice:
Notevole aumento dell'attività delle opposte artiglierie a nord di Toul ed in Lorena. Oggi due nostri aerei hanno abbattuto tre apparecchi tedeschi. Nessun altro fatto importante da segnalare.

Le previsioni di pace nemiche

Parigi 16, matt.
Un comunicato ufficiale dello Stato Maggiore dell'esercito americano in Francia in data quindici corrente dice:
Notevole aumento dell'attività delle opposte artiglierie a nord di Toul ed in Lorena. Oggi due nostri aerei hanno abbattuto tre apparecchi tedeschi. Nessun altro fatto importante da segnalare.

Le previsioni di pace nemiche

Parigi 16, matt.
Un comunicato ufficiale dello Stato Maggiore dell'esercito americano in Francia in data quindici corrente dice:
Notevole aumento dell'attività delle opposte artiglierie a nord di Toul ed in Lorena. Oggi due nostri aerei hanno abbattuto tre apparecchi tedeschi. Nessun altro fatto importante da segnalare.

Le previsioni di pace nemiche

Parigi 16, matt.
Un comunicato ufficiale dello Stato Maggiore dell'esercito americano in Francia in data quindici corrente dice:
Notevole aumento dell'attività delle opposte artiglierie a nord di Toul ed in Lorena. Oggi due nostri aerei hanno abbattuto tre apparecchi tedeschi. Nessun altro fatto importante da segnalare.



